

	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA SCUOLA SECONDARIA I GRADO “PIETRO PALUMBO” <i>Via G. Tomasi di Lampedusa, s.n.c</i> <i>90039 Villabate (PA)</i>	  <small>Regione Siciliana</small>
<p>Sito WEB www.smspalumbo.gov.it - e-mail: pamm12600x@istruzione.it - posta certificata: pamm12600x@pec.istruzione.it C.F. 80020900827 - C.M. pamm12600x ☎ 091 / 6142456 – 091/6143265</p>		

Regolamento visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

A.S. 2019/2020

SC.SEC.I° "P. PALUMBO"-VILLABATE Prot. 0008194 del 03/12/2019 A-02 (Uscita)

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattica educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione ed autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di: a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico; b. partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Si intendono per:

❖ **USCITE DIDATTICHE:** le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende – laboratori – edifici e strutture pubbliche.

❖ VISITE GUIDATE: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei confinanti nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, cultural'.

FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a: ❖ migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; ❖ ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; ❖ sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia; ❖ incentivare un'educazione ecologica e ambientale; ❖ favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse; ❖ rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

DURATA E NUMERO DI USCITE

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei progetti didattici, dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di espletare le escursioni secondo i seguenti criteri:

❖ Le classi I, II, III della scuola Secondaria di primo grado svolgeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno.

Non possono essere svolti viaggi e visite negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche ecc. Solo in casi particolari, le cui motivazioni saranno valutate prima dal DS, sarà possibile derogare a quanto previsto nel presente paragrafo.

❖ Le classi seconde della secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione fino ad un massimo di 3 giorni

❖ Le classi terze della scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione fino ad un massimo di 5 giorni

❖ Per ogni anno scolastico, tutte le classi, possono effettuare, di norma, 2/3 uscite didattiche di mezza giornata, una visita guidata di un'intera giornata, partecipazione a due rappresentazioni teatrali. Le uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui per ricerche, rilevazioni, interviste, conferenze, visita a mostre, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, ma comunque coerenti con il PTOF non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Dell'uscita saranno informati gli studenti tramite apposita circolare e i genitori mediante comunicazione

scritta sul diario e successivamente tramite autorizzazione. Nessun alunno potrà partecipare alle uscite se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, richiesta trattenuta agli atti dai docenti.

ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI

La funzione strumentale Area 5 prepara le varie ipotesi da sottoporre ai consigli di classe per l'indicazione delle mete attraverso apposite schede.

Il Consiglio di Classe, dopo aver valutato gli aspetti didattici, delibera le uscite sul territorio inserendo le proposte nelle schede e indicando la meta del viaggio/ visita o uscita didattica con itinerario. Nel verbale del CdC verranno appuntati i nominativi dei docenti accompagnatori sia curricolari che di sostegno ed eventuali docenti sostituiti per ogni uscita.

Il piano uscite viene illustrato ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, i rappresentanti danno puntuale informazione alle famiglie della classe che rappresentano. Il modello relativo alle proposte compilato in ogni sua parte, va inoltrato alla F. S. Area 5 che provvederà ad elaborare il piano delle uscite sul territorio, il quale sarà inserito nel PTOF dell'Istituto.

❖ Prima di ogni uscita didattica, il docente coordinatore deve provvedere alla compilazione della scheda programmazione uscita in tutte le sue parti, stilare un elenco degli alunni compresi quelli in situazione di handicap, individuare il docente accompagnatore e l'eventuale docente di sostegno, raccogliere le ricevute dei bonifici che le famiglie hanno versato alla scuola e consegnare tutto alla Funzione Strumentale Area 5.

La F.S Area 5 è, inoltre, la funzione cui fanno riferimento i docenti coordinatori e accompagnatori: fornisce informazioni, riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe, documenti relativi alle visite prenotate ...), si relaziona con le biglietterie e con il personale delle strutture, risolve eventuale problemi durante il viaggio.

Funzione Strumentale Area 5: Progettualità e integrazione con il territorio, VIAGGI / VISITE / USCITE

La Funzione strumentale Area 5 è responsabile dell'aspetto organizzativo delle uscite:

❖ verifica, di concerto con il Dirigente scolastico, la fattibilità del piano-viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico;

❖ si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, musei, ecc., e ne segue l'iter fino all'espletamento dell'uscita (richiesta informazioni, conferma numero alunni, accordi, tipologia di pagamento, comunicazione di eventuali variazioni ...);

❖ Prepara le circolari e gli affidi;

❖ **Collabora** con i Docenti referenti/coordinatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il Viaggio;

❖ fornisce ai docenti tutte le informazioni sull'uscita da effettuare;

❖ mantiene i contatti con i referenti e i coordinatori per qualsiasi richiesta/problema;

❖ si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione ai viaggi di istruzione.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito: a garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; inizio dell'attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA e della commissione visite e viaggi di istruzione; dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

Docente Accompagnatore

Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite sul territorio, vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti e, possibilmente, delle discipline attinenti alle finalità dell'uscita stessa. Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Per le escursioni in cui sia presente un allievo/a diversamente abile, si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora quest'ultima esprima la propria impossibilità all'accompagnamento, verificata la validità delle motivazioni, per non precludere all'alunno/a la possibilità di partecipazione, il DS ne affida la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto e, preferibilmente, con titolo specifico. Il docente accompagnatore, in quanto responsabile, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito il Dirigente scolastico o un suo delegato. Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare ove possibile, che lo stesso docente partecipi a più uscite nel medesimo anno scolastico.

NOMINA E DOVERI DEGLI ACCOMPAGNATORI

Il Dirigente Scolastico nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori ed i supplenti. L'incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n° 312. I docenti che hanno dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi motivi. In tal caso, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante di classe che ha dato disponibilità.

DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare

riguardo alle attività di recupero e di approfondimento. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti: - le barriere architettoniche; - le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap; - le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione.

Nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie, in accordo con le famiglie, bisogna valutare l'effettiva partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione. In alcuni casi si può concordare la partecipazione all'attività programmata di un genitore se ritenuta opportuna e necessaria. L'eventuale partecipazione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa. Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica.

Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- 3) Mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida.
- 4) E' severamente vietato detenere bevande alcoliche, tabacco, coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose.
- 5) Muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. E' obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante la visita - il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto (risarcimento da parte dalle famiglie), come previsto nel patto di corresponsabilità e nel regolamento di disciplina. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- 1) comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
- 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio).
- 5) Fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.

ASPETTI FINANZIARI

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico degli studenti.

Gli alunni in situazione di handicap devono sostenere le spese relative ai mezzi di trasporto, mentre possono fruire, laddove previsto, di eventuali agevolazioni nell'acquisto di biglietti di ingresso.

Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione extra bilancio. Le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere raccolte dai coordinatori di classe consegnate alle Funzioni Strumentali che, dopo averne verificato la correttezza, avrà cura di consegnarle in Segreteria.

Per le visite guidate della durata di un giorno, sarà possibile effettuare un versamento cumulativo per tutti i partecipanti da parte di un rappresentante di classe le cui ricevute dovranno essere consegnate ai coordinatori di classe e dagli stessi ALLA Funzione Strumentale. Nel caso di mancata partecipazione dell'alunno all'uscita o alla visita, per motivi addebitabili ai singoli o per assenze ingiustificate, nessuna forma di rimborso sarà prevista. Le quote versate saranno rimborsate solo per assenze giustificate, da documentare, purché tempestivamente comunicate. Le eventuali rinunce al viaggio d'istruzione devono

avere carattere eccezionale ed essere motivate. Sarà rimborsato parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi, a cui chiedere i preventivi di spesa, compete al Dirigente scolastico e al DSGA. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza trascurare, tuttavia, la buona qualità dei servizi stessi.

APPROVAZIONE CONSIGLIO ISTITUTO DEL 04/11/2019

DELIBERA N. 1